

CICLO DI INCONTRI: SCONFINARE

Sconfin_IA_mo

28 ottobre 2026 - 10:00/13:00



★ Foto etnografica dal confine franco-inglese / All rights Reserved Aboubacar Kourouma



Email | tuttdevonosapere@gmail.com
Instagram | [Tutt_DevonoSapere](https://www.instagram.com/Tutt_DevonoSapere)

**CENTRO
PECCI** PRATO

CICLO DI INCONTRI: SCONFINARE

Il ciclo di incontri - **Sconfinare** - nasce dal bisogno di diffondere consapevolezza e strumenti critici per una valutazione chiara e corretta del presente e del futuro, per la giustizia sociale delle generazioni future, per il riconoscimento delle ingiustizie prodotte dai sistemi del passato e del presente.

Abbiamo costruito una proposta didattico-esperienziale per parlare di temi che tutt@ dovrebbero conoscere per leggere la realtà che viviamo, e le dinamiche sociali e culturali che ci attraversano direttamente.

Il Centro Per L'Arte Luigi Pecci di Prato, luogo dell'Arte e della ricerca, darà "rifugio" al progetto **Tutt_DevonoSapere**: una sperimentazione di "arte decoloniale" e multisituata, dove il processo espressivo ed il "testo narrativo" si co-costruiscono con le storie di tutte le persone coinvolte - attraverso scrittura, video, foto, comunicazione creativa e performance.

OBIETTIVI

Imparare a stare nel dialogo costruttivo.

Costruire uno spazio sicuro dove la responsabilità principale sarà la Presenza di tante rappresentatività e soggettività portatrici di esperienze autentiche e storie realmente vissute;

Re-imparare a stare nella cultura del dialogo e del **dibattito etico** a più voci e sguardi;

Riconoscere le ingiustizie del passato e del presente;

Agire per la giustizia sociale delle generazioni future, nate e ancora non nate.

LA RETE

Abbiamo contattato alcune delle realtà del territorio che si occupano di Politiche Migratorie e Accoglienza, con l'**ambizione di mettere in contatto la scuola con chi opera realmente sul campo** e nei contesti lavorativi, per condividere saperi e conoscenze che faticano ad entrare in luoghi per "non addett@ ai lavori". Il percorso per la realizzazione degli incontri è frutto di un lavoro di ricostruzione di contatti con la rete del territorio, a partire dalle esperienze di Accoglienza di Alice Lou Tanzarella - operatrice Accoglienza CAS e SAI dal 2016 al 2025 - e Aboubacar Kourouma, fotografo e videomaker del progetto.

PUBBLICO / CONTRIBUTORS

Istituto Professionale Guglielmo Marconi (Prato), Progetti di Accoglienza territoriali, progetto SPORTELLINO, Refugees in Libya, Florence Must Act, Stefania Zolotti (giornalista e direttrice di SenzaFiltro), Afroitalian Boy (progetto artistico musicale), Equipe Territoriale Multidisciplinare Progetto PROSIT (Azienda USL Toscana Centro), LiMo - Linguaggi in Movimento, Centro Provinciale Istruzione degli Adulti (CPIA di Prato), Manuela Stranges (docente e ricercatrice dell' Università della Calabria).

La platea è in corso di composizione e si arricchirà ad ogni incontro.

Per chi fosse interessat@ a partecipare può scrivere a: tuttdevonosapere@gmail.com

METODOLOGIA/SETTING

Ogni incontro prevede:

- La proiezione di un episodio del documentario pilota **"Ci siamo incontrati dalla stessa parte, nell'Arte" Ep.01** a cura di Alice Lou Tanzarella, Aboubacar Kourouma e Mouhamed Yaye Traore.
- Una discussione multisituata e interattiva con ospiti che hanno esperienza diretta dei temi.
- Attività didattico-esperienziali creative per attivare processi emotivi costruttivi e promuovere la cultura del "dialogo interculturale" consapevole.



Email | tuttdevonosapere@gmail.com
Instagram | [Tutt_DevonoSapere](https://www.instagram.com/Tutt_DevonoSapere)



CICLO DI INCONTRI: SCONFINARE

CALENDARIO DEGLI INCONTRI (SALA CINEMA 10:00- 13:00)

28 OTTOBRE 2026

Titolo: **Sconfin_IA_mo**

Topic: confini, diritti e violazioni, tecnologia etica.

Ospiti / Contributors: **Progetto SPORTELLINO / Refugees in Lybia**

25 NOVEMBRE 2026

Titolo: **InTRAPpolati**

Topic: Lingue, musica rap/trap, dialogo interculturale, mediazione linguistica culturale;

Ospiti / Contributors: **Florence Must Act / Afroitalian Boy**

27 GENNAIO 2027

Titolo: **La cura di chi accoglie e di chi è accolto@**

Topic: salute, cura, etnomedicina.

Ospiti / Contributors: Equipe Territoriale Multidisciplinare (progetto **PROSIT** - USL Toscana Centro) / **Stefania Zolotti** (progetto editoriale **SENZA FILTRO**)

24 FEBBRAIO 2027

Titolo: **Come Decolonizzare il nostro sguardo?**

Topic: Attività esperienziali e ricerche per andare oltre bias, stereotipi, pregiudizi, narrazioni fake.

Ospiti / Contributors: **LiMo - Linguaggi in Movimento / Manuela Stranges** (Università della Calabria)

17 MARZO 2027

Titolo: **Ci siamo incontrati dalla stessa parte, nell'Arte.**

Topic: Arte decoloniale e processi espressivi transculturali.

Ospiti / Contributors: Il collettivo **Tutt_DevonoSapere / Edulab Centro Pecci**



Email | tuttdevonosapere@gmail.com
Instagram | [Tutt_DevonoSapere](https://www.instagram.com/Tutt_DevonoSapere)



QUESTA SONO LE
 2) CHE CITTADINANZA HAI?
 HAI ALTRE CITADINANZE?

3) QUANDO SEI STATO NEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN ITALIA?
 COS'AVEVI? IN CHE SITUAZIONE ERANO I TUOI GENITORI?

4) SAPEVI IL BILIOGIO DI RACCOMANDARE VISITATI O ALTRI SAPPIAMO PERCHÉ VOI

re@gmail.com

LA STORIA DEL PROGETTO

Alice Lou e Aboubacar, nel sistema di accoglienza, rivestivano i “ruoli” di operatrice LEI, e migrante LUI. Si sono conosciuti nei Centri di Accoglienza Straordinaria dove lui viveva.

Una conoscenza forte e non convenzionale, che ha messo in contatto le loro emozioni e sofferenze profonde. Insieme “hanno dovuto” ricostruire la storia di Aboubacar per veder riconosciuto il suo diritto ad essere protetto dallo Stato Italiano e ottenere il riconoscimento della Protezione Internazionale.

Poi si allontanano e ognuno prosegue la sua vita.

Aboubacar scopre la fotografia e si appassiona anche al video. Conosce Mouhamed, arrivato dal Benin in un Centro di Accoglienza italiano, durante un corso di fotografia organizzato dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato.*

Era la prima volta che entrambi scoprivano la macchina fotografica come mezzo per esprimersi. Iniziano a sperimentare l'arte visiva e diventano amici.

A luglio del 2022 Aboubacar scrive ad Alice Lou perchè non sta bene, dice di avere gli stessi sintomi che erano emersi durante la “raccolta della memoria”, quando si vedevano ogni settimana per mettere **nero su bianco** i particolari della fuga dal suo paese e del viaggio dalla Guinea Conakry fino all'Italia. Si aiutano, si ritrovano, inizia uno scambio diverso, amicale e non più condizionato da ciò che “dovevano essere” prima. Aboubacar le manda le sue sperimentazioni artistiche e le condivide un video che aveva girato per raccontare finalmente se stesso al mondo. Lei si emoziona, lo trova potente e gli propone di fare qualcosa insieme.

Alice Lou scrive l'idea del progetto e, a gennaio 2023, Mouhamed e Aboubacar si presentano a casa sua e allestiscono lo spazio della sua abitazione, con i pochi mezzi a disposizione, in un set per interviste.

Si spogliano delle solite “parti” e fanno un “gioco di ruolo”, un esercizio di empatia e di memoria, senza aspettative, per raccontarsi a vicenda le loro storie in accoglienza e le loro percezioni dei vissuti.

Capiscono che le esperienze raccontate possono essere testimonianza diretta e autentica, senza morali e politiche, di un periodo storico sociale in cui si parla di LORO - accoglienza, migrazione e respingimenti - senza realmente parlare di LORO.

Pensano che gran parte dei mezzi di informazione non “entrano dentro”, non dicono le cose importanti e formulano narrazioni parziali che non permettono all'opinione pubblica di sapere come stanno le cose e cosa vivono e chi sono realmente i e le protagoniste delle storie di migrazione e accoglienza.

CI SIAMO R-INCONTRATI NELLA STESSA PARTE, NELL'ARTE

È il primo episodio del **progetto etnografico creativo**, ed è composto da più anime.

Il primo episodio include:

_Interviste integrali a Alice Lou Tanzarella, Mouhamed Yaye Traore e Aboubacar Kourouma.

_Foto di Mouhamed Yaye Traore

_Video-ritratti realizzati da Aboubacar Kourouma.

_Riflessioni e pensieri scritti da Alice Lou Tanzarella per un progetto editoriale a puntate che sta prendendo forma grazie alla collaborazione con Martina Alessi, visual e grafica editoriale.



Percorso Caleidoscopio | Sguardi Cangianti condotto dal fotografo ivoriano Mohamed Keita e organizzato dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, nell'ambito del bando Prendi Parte! Agire e pensare creativo, ideato dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere l'inclusione culturale dei giovani nelle aree caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale.